

# CURRICULUM VITAE

*Saverino Verteramo*

Data di nascita 19-05-1970

Luogo di nascita Locri

Tel: 0984-492192

E-Mail: [s.verteramo@unical.it](mailto:s.verteramo@unical.it)

## ***Carriera Accademica ed attività didattiche***

Ricercatore Facoltà Ingegneria dal nov. 05.

Dipartimento di Scienze Aziendali - Settore Scientifico Disciplinare ING-IND 35 (Ingegneria Economico Gestionale)

## ***Principali interessi di ricerca dell'ultimo quinquennio***

L'attività di ricerca scientifica può, schematicamente, essere ricondotta alle seguenti aree tematiche:

1. Aspetti Organizzativi di Gestione della Conoscenza
2. Gestione della conoscenza nelle PMI
3. Gestione della conoscenza nelle organizzazioni per progetto

-

### **1 Aspetti Organizzativi di Gestione della Conoscenza**

E' del tutto consolidata l'idea che la gestione della conoscenza possa accrescere il valore e la competitività delle imprese. L'efficacia delle attività di gestione della conoscenza, tuttavia, dipende fortemente dalla capacità di progettare un insieme coerente di interventi (leve) di natura organizzativa, gestionale e tecnologica. In particolare dal punto di vista organizzativo si possono introdurre figure e ruoli dedicati e/o riprogettare e arricchire ruoli esistenti.

L'obiettivo della ricerca è stato quello di individuare e validare un quadro concettuale di riferimento che aiuti nella progettazione coerente delle diverse leve. L'approccio proposto è quello dell'analisi delle "Relazioni Organizzative", secondo la visione del "Modello Relazionale dell'Organizzazione" (Ferioli e Migliarese, 1996 e 1997). Il concetto di "Relazione Organizzativa" è riferito alle tipologie di interazioni e connessioni tra due attori organizzativi o tra un attore organizzativo e un soggetto esterno. Le relazioni possono essere considerate tanto più "ricche" e "knowledge intensive", quanto più vi è un elevato livello di condivisione degli obiettivi (Goals), quanto più le regole organizzative (Rules) e gli strumenti (Tools) supportano efficacemente la relazione, quanto più sono presenti valori e cultura condivisi (Cultural Background) che facilitano i knowledge processes.

E' possibile perciò, dal punto di vista organizzativo, analizzare le modalità di gestione delle

relazioni (sistemi organizzativi, gestionali e tecnologici) e come queste modalità facilitino i knowledge processes, sia in riferimento alle reti interne (tra unità organizzative interne alle imprese) che alle reti esterne (nelle relazioni tra imprese).

## 2. Gestione della conoscenza nelle PMI

Una parte delle ricerche si è focalizzata sullo studio di modelli e strumenti di natura organizzativa per la gestione della conoscenza nelle Piccole e Medie Imprese. La competitività delle PMI, a ragione dei limiti dimensionali, dipende fortemente dalla capacità di sviluppare reti di relazioni per accedere alle risorse e competenze che non si posseggono internamente. I legami con l'ambiente esterno (reti industriali e commerciali in cui l'impresa è inserita, centri di ricerca, clienti, fornitori) possono rappresentare una fonte rilevante di conoscenza per l'impresa. Nella rete ovviamente emergono anche problemi di controllo e di spillover involontari.

Le ricerche svolte analizzano i casi di diverse aziende calabresi di successo che hanno fatto leva sulla capacità di sfruttare il Capitale Relazionale e le conoscenze ricavabili dai network in cui sono inserite. Le aziende analizzate hanno dimostrato la capacità di individuare e selezionare soggetti esterni in possesso di conoscenze critiche e la capacità di introdurre un articolato insieme di soluzioni organizzative e tecnologiche mirate a consolidare e sviluppare tali legami.

Queste aziende dimostrano come la valorizzazione e gestione delle conoscenze possa contribuire a superare i limiti connessi con l'operare in contesti territoriali in ritardo di sviluppo, in settori maturi e con dimensioni aziendali ridotte.

## 3 Gestione della Conoscenza nelle Organizzazioni per Progetto

Le organizzazioni ricorrono sempre più spesso ai team di progetto per poter aggregare in modo efficace e flessibile risorse e competenze specialistiche. A seconda della dimensione e della complessità, questi team possono essere inseriti in organizzazioni per progetto pure (molto diffuse nelle società di consulenza e in genere nelle organizzazioni knowledge intensive) o in strutture organizzative più tradizionali: in ogni caso essi sono destinati a sciogliersi al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La letteratura ha però messo in evidenza le difficoltà che tali strutture organizzative incontrano in termini di apprendimento organizzativo e gestione della conoscenza: la temporaneità dei team di progetto, infatti, non aiuta i processi di apprendimento/consolidamento delle conoscenze apprese, né quelli di esplicitazione e condivisione tra progetti differenti (sia tra specialisti che si occupano delle stesse problematiche ma su progetti diversi, che nel riutilizzo di conoscenze già sviluppate in un altro team di progetto)

In letteratura viene ampiamente discussa la centralità dei processi sociali e relazionali quale veicolo di apprendimento e condivisione di conoscenza, specialmente di natura tacita. Emerge quindi l'idea di inserire nella struttura organizzativa gruppi finalizzati all'apprendimento trasversalmente ai progetti. Questa sembra un'adeguata soluzione organizzativa per mantenersi contemporaneamente orientati ai risultati (output dei team di progetto) e all'apprendimento (tramite gruppi o comunità più o meno formali finalizzati alla condivisione e creazione di conoscenza).

La ricerca ha evidenziato:

- la centralità del ruolo delle “relazioni organizzative” e della loro “qualità” nei processi di creazione, condivisione e diffusione delle conoscenze, anche nei team di progetto interorganizzativi

- l'efficacia di soluzioni organizzative innovative volte all'introduzione di gruppi organizzativi finalizzati all'apprendimento e all'approfondimento di temi specifici trasversali ai progetti.
- I punti critici nella progettazione ed implementazione di soluzioni organizzative (in termini di ruoli, sistemi di valutazione e di ricompensa, grado di formalizzazione, meccanismi di supporto, etc) e la necessità di individuare un trade-off tra approcci top-down e bottom-up nella introduzione e gestione di gruppi organizzativi a supporto della gestione della conoscenza.

### **Corrente Attività di ricerca**

L'attività di ricerca in corso è volta all'approfondimento e allo sviluppo dei temi di ricerca dell'ultimo quinquennio.

Il macrotema generale è quello degli aspetti Organizzativi di Gestione della Conoscenza.

I filoni di ricerca attualmente sviluppati sono

1. Gestione della conoscenza e dell'innovazione nelle PMI
2. Gestione della conoscenza nelle organizzazioni per progetto

Altri temi in corso di sviluppo (e ancora nelle fasi iniziali) sono:

- 1) Modelli e metodologie per il Controllo di gestione basati sulla valutazione degli "intangibili" d'impresa.
- 2) L'impiego delle tecnologie analitiche e l'impatto dei processi di sense making

### **Publicazioni**

#### **Articoli**

[Verteramo S.](#), [De Carolis M.](#), [Case Studies in Knowledge Management. vol. 1](#). Grant K. A. (a cura di), Cap. 12, "[Balancing Learning and Efficiency Crossing Practices and Projects in Project-based Organizations. The Case History of "Practice Group" in a Consulting Firm](#)", : Academic Publishing International. 2012. pp. 189-212.

[De Carolis M.](#), [Verteramo S.](#), "[An emerging path towards "knowledge oriented groups" in project settings](#)". *Project and profits*, 2010, Vol. X, n. 01, pp. 15-26.

[De Carolis M.](#), [Verteramo S.](#), "[Organizzazioni per progetti 2.0. L'uso di strumenti collaborativi in Alfa Spa](#)". *Sistemi & impresa : rivista di tecnologia e management*, 2010, Vol. 1, pp. 38-43.

[Migliarese Caputi P.](#), [Verteramo S.](#), [De Carolis M.](#), [Dall'AUT-AUT all'ET-ET - Competere con la conoscenza fra efficienza e innovazione](#). *Economia & Management R*. Filippini, W. Guttel, A. Nosella Cap. 2.1, "[Creare e condividere la conoscenza con i practice groups in VP Tech](#)", : Franco Angeli. 2010. pp. 68-77.

[Verteramo S.](#), [De Carolis M.](#), "[Balancing Learning and Efficiency Crossing Practices and Projects in Project-based Organisations: Organisational Issues. The Case History of "Practice Groups" in a Consulting Firm](#)". *The Electronic Journal of Knowledge Management*, 2009, Vol. 7, n. 1, pp. 179-190.

[Migliarese Caputi P.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Knowledge Management in project oriented organizations: the case of the Practice Groups in an IT Consulting Firm.](#)". *Project and profits*, 2008, Vol. March, pp. 22-33.

[Migliarese Caputi P.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Knowledge Creation and Sharing in a Project Team: An Organizational Analysis Based on the Concept of Organizational Relation](#)". *Project and profits*, 2006, pp. 47-59.

[Migliarese Caputi P.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Knowledge Creation and Sharing in a Project Team: An Organizational Analysis Based on the Concept of Organizational Relation](#)". *The Electronic Journal of Knowledge Management*, 2005, Vol. 3, n. 2, pp. 97-106.

[Laise D.](#) , [Migliarese Caputi P.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Knowledge Organization design: A diagnostic tool](#)". *Human Systems Management*, 2005, Vol. 24, n. 2, pp. 121-131.

[Iazzolino G.](#) , [Laise D.](#) , [Migliarese Caputi P.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Knowledge Management System: Some Methodological Remarks](#)". In *People, Knowledge and Technology: What Have We Learnt So Far*, Trezzini B., Lambe P., Hawamdeh S. (a cura di), Singapore: World scientific, 2004, pp. 391-392.

[Iazzolino G.](#) , [Pietrantonio R.](#) , [Ruffolo M.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Una metodologia per il Knowledge Audit: primi risultati di una ricerca](#)". In *Valori, risorse e competenze nelle organizzazioni*, Zollo G. (a cura di), Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2004, pp. 181-184.

[Migliarese Caputi P.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Linee guida per un approccio Organizational Based nella progettazione di Sistemi per il Knowledge Management](#)". In *Knowledge Management e Competitività* , Bartezzaghi E., Raffa M., Romano A. (a cura di), Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2003, pp. 39-60.

[Iazzolino G.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Supporting Organisational Decisions for Logistics: the Logistic Configurations – Interfirm Coordination Decision Support Model](#)". In *Decision Making and Decision Support in the Internet Age* , : Oak tree press, 2002, pp. 657-669.

[Iazzolino G.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Problemi organizzativi della Logistica: Configurazioni organizzative, coordinamento interaziendale e alcune evidenze empiriche](#)". *Sistemi & impresa : rivista di tecnologia e management*, 2002, Vol. 4, pp. 39-54.

[Iazzolino G.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Problemi organizzativi della Logistica](#)". *Sistemi & impresa : rivista di tecnologia e management*, 2002, Vol. 3, pp. 65-75.

### **Atti di convegno**

[Corvello V.](#) , [Genovese A.](#) , [Verteramo S.](#) , " [Knowledge sharing among users of scientific social networking platforms](#)". Atti del convegno "DSS 2.0 – Supporting decision making with new technologies", University Pierre and Marie Curie (UPMC), Paris, 2014, 2014, pp. 369-380.

[Verteramo S. , De Carolis M. , Greco L. , " Open innovation processes and roles in SMEs: The case of a network in its early stages"](#). Atti del convegno "10th EURAM (European Academy of Management)", Roma, 2010, 2010, pp. -

[De Carolis M. , Verteramo S. , " Supporting Knowledge Management in Project Settings: the role of Knowledge Oriented Groups"](#). Atti del convegno "10th European Conference on Knowledge Management", Vicenza, Italy- University of Padua, 3-4 September, 2009, Academic Conference International:2009, Vol. 1, pp. 216-225.

[Verteramo S. , De Carolis M. , " Organizing Practices in project oriented organizations through “double-knit” structures: the case history of “Practice Groups” in a consulting firm"](#). Atti del convegno "ECKM2008 European Conference on Knowledge Management", Southampton, UK, 2008, 2008, pp. -

[Verteramo S. , " Evaluating Relational Capital and the effectiveness of Relationships. Some successful case studies of SME in the South of Italy"](#). Atti del convegno "3RD Workshop on visualising, measuring, and managing Intangibles & intellectual capital", Ferrara, Italy, 2007, 2007, pp. -

[Migliarese Caputi P. , Verteramo S. , " A conceptual model regarding the quality of the Relational Capital as a part of the Intellectual Capital"](#). Atti del convegno "IFKAD (International Forum on Knowledge Assets Dynamics)", Matera, Italy, 2007, 2007, pp. -

[Migliarese Caputi P. , Verteramo S. , " Organizational based Method for Knowledge Management Systems Design"](#). Atti del convegno "The 7th World Multi-Conference on Systemics, Cybernetics and Informatics", Orlando - Florida, 2003, A cura di International Institute of Informatics and Systemics:Florida, 2003, Vol. XII, pp. 124-129.

[Migliarese Caputi P. , Verteramo S. , Miglionico G. , " Strategies and critical points for Knowledge Management Projects inside Knowledge Intensive Organisations"](#). Atti del convegno "Third European Conference on Knowledge Management", Trinity College Dublin - Ireland, 24-25 September, 2002, 2002, pp. -

[Migliarese Caputi P. , Verteramo S. , " Towards an Organisational-based method in the KM System design"](#). Atti del convegno "Convegno AiIG Associazione italiana di Ingegneria Gestionale", Lecce, 7-8 Novembre, 2002, 2002, pp. -

#### **Altro**

[Iazzolino G. , Verteramo S. , \*Problemi organizzativi della Logistica: configurazioni organizzative, coordinamento interaziendale e alcune evidenze empiriche\*](#). 2001. In collaborazione con Dipartimento di Organizzazione Aziendale - Università della Calabria.